

DOMENICA 20 DICEMBRE 2015

Fede rivoluzionaria per umanizzare il mondo

(Vangelo di Luca 1, 39-56)

³⁹In quei giorni Maria si mise in viaggio e raggiunse in fretta un villaggio che si trovava nella parte montagnosa della Giudea. ⁴⁰Entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino dentro di lei ebbe un fremito, ed essa fu colmata di Spirito Santo ⁴²e a gran voce esclamò: 'Dio ti ha benedetta più di tutte le altre donne, e benedetto è il bambino che avrai! ⁴³Che grande cosa per me! Perché mai la madre del mio Signore viene a farmi visita? ⁴⁴Appena ho sentito il tuo saluto, il bambino si è mosso dentro di me per la gioia. ⁴⁵Beata te che hai avuto fiducia nel Signore e hai creduto che egli può compiere ciò che ti ha annunciato!'. ⁴⁶Allora Maria disse: 'Grande è il Signore: lo voglio lodare. ⁴⁷Dio è mio salvatore: sono piena di gioia. ⁴⁸Ha guardato a me, alla sua povera serva: tutti, d'ora in poi, mi diranno beata. ⁴⁹Dio è potente: ha fatto in me grandi cose, santo è il suo nome. ⁵⁰La sua misericordia resta per sempre con tutti quelli che lo servono. ⁵¹Ha dato prova della sua potenza, ha distrutto i superbi i loro progetti. ⁵²Ha rovesciato dal trono i potenti, ha rialzato da terra gli oppressi. ⁵³Ha colmato i poveri di beni, ha rimandato i ricchi a mani vuote. ⁵⁴Fedele nella sua misericordia, ha risollevato il suo popolo, Israele. ⁵⁵Così aveva promesso ai nostri padri: a favore di Abramo e dei suoi discendenti per sempre'. ⁵⁶Maria rimase con Elisabetta circa tre mesi. Poi ritornò a casa sua.

Si avvicina il Natale fra attese, tradizioni, vacanze, consumi, ricerca di significati profondi e di parole e gesti di umanità: fra drammi e segni di speranza, fra sensibilità, accoglienza, rifiuti... .

L'esperienza dell'incontro, dell'attenzione, della condivisione è sempre fondamentale e decisiva per la nostra vita. Il Vangelo di questa 3^a domenica di Avvento ci invita a meditare sull'incontro fra due donne Maria ed Elisabetta, cugine, entrambe in attesa di un figlio, in modo inatteso e sorprendente. I bambini che stanno formandosi nel loro utero sono figli della fede dell'affidamento, della fiducia che possono diventare possibili sogni e progetti che inizialmente sembrerebbero impossibili. "Nulla è impossibile a Dio". L'incontro tra queste due donne palestinesi è ricco di commozione, di gratitudine reciproca, di preghiera.

Bambini che si formano alla vita, bambini che muoiono per l'insensibilità, la supponenza, il cinismo di chi dovrebbe intervenire: 700 in quest'anno parte dell'immenso popolo dei profughi. Si dovrebbero ricordare in ogni chiesa, nella celebrazione del Natale.

Il Vangelo si esprime con il linguaggio dell'umanità, quindi anche dei corpi, espulsi dalla Chiesa per lungo tempo "Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino dentro di lei ebbe un fremito". Poi le dice: "Beata te che hai avuto fiducia nel Signore e hai creduto che egli può compiere ciò che ti ha annunciato".

La fede non è restringibile in un momento contingente, non è emozione e impegno saltuari, bensì è coinvolgimento, prospettiva, perseveranza con la fiducia dell'adempimento che si attua poco a poco, non senza timori e tremori, fatiche e tribolazioni, avversioni e mancanze dei risultati sperati. La perseveranza esige e manifesta coerenza e credibilità, qualità fondamentali della vita. Noi guardiamo alle donne e agli uomini credibili per nutrire i nostri ideali e mantenere la nostra perseveranza.

Maria donna in attesa di diventare madre esprime un canto di spiritualità rivoluzionaria. La gratitudine e la lode a Dio sono motivate dal suo essere vicino, misericordioso, sempre fedele; dal suo sogno sull'umanità.

"Dio manda in rovina i progetti dei superbi, rovescia i potenti dai loro troni, innalza invece di molto gli umili. Colma di beni gli affamati, i ricchi invece li rimanda a mani vuote".

E' proprio così come spesso ci ricorda papa Francesco: "la fede è sempre rivoluzionaria"; non può convivere con il potere, l'oppressione, la povertà, la fame, l'ingiustizia, la violenza, le armi, le guerre, l'indifferenza e l'ostilità verso gli altri, il dominio e la distruzione della Terra e di tutti i viventi; il materialismo e il consumismo.

Il progetto di Dio è grande: di un mondo di fratelli e di sorelle che vivono nell'accoglienza e nella pace, nella verità e nella giustizia, in relazione d'armonia con tutti gli esseri viventi.

Certo il giudizio ultimo è sempre del Dio della misericordia: ma chi non si sente in questo progetto non si dica strumentalmente cristiano, non utilizzi il Natale, i presepi... non ha senso. Dio si è incarnato nella storia per insegnare a noi a incarnarci ogni giorno e contribuire ad un mondo molto più umano. Chi è disumano si esclude di per sé da un mondo che cerca di umanizzarsi.

INCONTRI DELLA SETTIMANA

- Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente.

- ❖ 3^a elementare VENERDÌ ore 17.45-19.00 Elena tel. 0432/560894
- ❖ 4^a elementare LUNEDÌ ore 18.30-19.30 Nicoletta tel. 0432/560671 e Paola tel. 0432/560577
- ❖ 5^a elementare LUNEDÌ ore 18.15-19.15 Antonietta tel. 0432/560752 e Rosanna tel. 0432/665308
- ❖ classi medie LUNEDÌ ore 15.00-16.00 e 18.30-19.30 Demetrio cell. 3286953592
- ❖ gruppo giovani GIOVEDÌ ore 20.30- 22.00 (ogni quindici giorni) suor Marina cell. 3405204629

- Domenica 20 dicembre : celebrazione Eucarestia alle ore 8.00 e alle ore 10.30.

AVVISO

La celebrazione comunitaria: preghiera-riflessione, richiesta di perdono martedì 22 dicembre alle ore 20.00

NEL CENTRO BALDUCCI

- Martedì 15 ore 20.30 (R)esistenza di periferia: incontro con Rosario Esposito La Rossa (vedi dépliant)
- Venerdì 18 ore 20.30 Incontro con don Mario Vatta: presentazione del suo libro “Lo sguardo lontano. Buona domenica, Trieste” (vedi dépliant)
- Sabato 19 ore 12.00 Pranzo comunitario del Centro Balducci per i volontari e per tutte le persone che vorranno parteciparvi, segnalando la propria presenza entro martedì 15
- Lunedì 14 ore 18.30 Incontri di Pierluigi
a Udine, in via Aquileia, con le Acli: riflessione in preparazione al Natale: “Nasce il Dio della misericordia”
- Martedì 15 ore 20.30 a Zoppola: riflessione a partire dal libro: “Compagni di strada”
- Mercoledì 16 ore 17.00 a Latisana. riflessione sull'accoglienza
- Giovedì 17 ore 20.30 a Bergamo: riflessione sull'Enciclica “Laudato sii”
- Venerdì 18 ore 20.30 al Centro Balducci: presentazione del libro di don Mario Vatta